

Pd, la sfida  
delle primarie  
tra Bocci  
e Verini



LA SFIDA Bocci e Verini

PERUGIA Tutto pronto per le primarie del Pd di domani. Sfida tra Gianpiero Bocci e Walter Verini. Sono oltre 1500 i volontari mobilitati ai 219 seggi. Si vota dalle 8 alle 20.

Fabrizi a pag.45

# Primarie Pd, sfida Bocci-Verini obiettivo 13mila

►Due “esperti” si contendono la segreteria regionale dem ►Nel 2014 votarono in 12.500, l'intento è quello di andare oltre

## LA PARTITA

L'obiettivo è andare oltre i numeri del 2014. Tutti d'accordo sul fatto che alle primarie di domenica per eleggere il segretario regionale del Pd la partecipazione sarà l'elemento decisivo. Quattro anni fa, in occasione delle primarie che incoronarono Giacomo Leonelli, votarono in 12.500 in tutta l'Umbria, quindi ora la sfida è avvicinarsi il più possibile a quota 13mila. Anche se a microfoni spenti, i meno ottimisti giurano che firmerebbero per chiudere pure mille sotto.

Si voterà dalle 8 alle 20 per scegliere tra Walter Verini e Gianpiero Bocci. Le primarie sono aperte a tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali. Gli studenti e i lavoratori fuori sede, i cittadini stranieri residenti e i giovani fra i 16 e i 18 anni possono votare dove momentaneamente lavorano, studia-

no o risiedono: per loro, però, è stata obbligatoria la registrazione entro l'11 dicembre. Per votare è necessario il documento di riconoscimento e un contributo di 2 euro. Gli iscritti che rinnovano la tessera 2018 non sono tenuti a versare il contributo. Sono aperti 219 seggi, 164 in provincia di Perugia (trenta soltanto nel capoluogo) e altri 55 nella provincia di Terni. È stato presentato un ricorso, nella dal fronte Verini, per lo scarso numero di seggi aperti. E la commissione nazionale di Garanzia gli ha dato ragione. Così verranno aperti due seggi in più a Terni, uno a Narni, uno a Corciano, uno a Tuoro sul Trasimeno e uno a Marsciano. Le primarie serviranno anche per eleggere - con un sistema proporzionale e l'Umbria divisa in tre collegi - i 250 componenti dell'assemblea regionale a cui si candidato in 500.

Federico Fabrizio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Walter Verini

## Chi è

Deputato, 62 anni, di Città di Castello, diploma di liceo classico, giornalista professionista. Ha lavorato in giornali e tv locali in Umbria, a Paese Sera e all'Unità. Ha diretto anche Youdem Tv, la testata del Pd nazionale. In Umbria ha ricoperto diversi incarichi politici e amministrativi fino al 1996, quando ha iniziato a collaborare con Walter Veltroni all'Ulivo. Di Veltroni è stato capo-segreteria a Palazzo Chigi, nei Ds, in Campidoglio e nel Pd. Eletto deputato in Umbria nel 2008 col Pd e confermato nel 2013. Dal 2013 al 2018 è stato capogruppo Pd in Commissione Giustizia. Secondo **Openpolis** tra parlamentari umbri ha il primato di più produttivo. Rieletto deputato lo scorso 4 marzo nel collegio proporzionale Umbria. Lo scorso luglio è stato nominato responsabile nazionale Giustizia del Pd.



## Gianpiero Bocci

### Chi è

Classe 1962 da Cerreto di Spoleto, il piccolo Comune della Valnerina in cui fa il sindaco a 22 anni. Erano i tempi della Dc. La laurea in Scienze politiche, nel 1995 è eletto consigliere regionale, fa il presidente del consiglio regionale, l'assessore e nella legislatura successiva è vicepresidente della giunta regionale. Nel 2002 aderisce a La Margherita, di cui sarà l'ultimo segretario regionale. Nel 2006 è eletto deputato dell'Ulivo, nel 2008 è rieletto alla Camera col Pd, a gennaio 2010 è sconfitto da Catuscia Marini alle primarie per la presidenza della Regione. Rieletto deputato nel 2013 (primo tra gli umbri alle primarie Pd) è sottosegretario agli Interni nei governi Letta, Renzi e Gentiloni. Ricandidato alla Camera, lo scorso 4 marzo è arrivato terzo nel collegio uninominale di Castello-Foligno.

